

Carissimi,

in questo periodo, in attesa del Natale, abbiamo vissuto alcune esperienze che mi hanno fatto lodare per la **"Luce che splende nelle tenebre"** (Gv 1,5). Ringrazio perché il Natale continua a compiersi e solo posso cantare con gli angeli:



Soemil, una giovane del Gruppo missionario, ha proposto **ad una quindicina di suoi compagni di università** di donare un giorno di servizio alla Comunità. Sono arrivati senza aspettative, disponibili ed aperti. Hanno accettato di lavorare nel giardino, di pulire porte, finestre, ventilatori che era proprio ciò di cui avevamo bisogno, perché in questo mese un'equipe si trova in Rep. Dominicana, P. Emanuel è in Brasile, Rosa è partita per il Perù ed in casa siamo rimasti in 8 per portare avanti tutte le cose. Questi ragazzi hanno lavorato con una gioia che ci ha sorpreso. Abbiamo detto loro che sono stati per noi un bellissimo ed inaspettato regalo di Natale: *"una luce nelle tenebre"*. In particolare ho ringraziato per **Keyli**, una ragazza di 19 anni cresciuta in un istituto perché tolta alla sua famiglia quando era piccola. Mi ha confidato che da un anno vive da sola, studiando e lavorando, con la gioia di costruirsi una vita nuova.

Un giorno alcune persone, che avevano ospitato due di noi durante il Congresso Americano Missionario 6 (CAM6) in novembre, sono arrivate alla comunità con il desiderio di coltivare la relazione nata. Hanno portato **"una montagna" di doni**: riso, fagioli, olio, vegetali, carta igienica, detersivi, ecc. En un tempo in cui i prezzi sono in costante aumento e il costo della vita sempre più alto, la generosità e l'amicizia sono una *"luce che splende nelle tenebre"*.

Il 16 dicembre abbiamo iniziato le tradizionali **messe di "Aguinaldo"** alle 5:30 del mattino: la comunità parrocchiale si raduna nella notte per pregare ed attendere il sorgere del sole, simbolo di Gesù, Luce del mondo. Abbiamo chiesto ad alcuni laici di offrire la riflessione durante la messa. Abbiamo ringraziato per la profondità, la fede e la sapienza con cui hanno trasmesso il messaggio, ciascuno con il suo stile personale. Una Chiesa "sinodale" che cammina in fraternità, partecipazione e missione è *"una luce nelle tenebre"*.

Come Comunità di Porto Rico quest'anno abbiamo deciso di aprire **una nuova frontiera d'evangelizzazione verso gli Stati Uniti**, in particolare verso le comunità ispaniche ed io sono parte di quest'equipe. È una realtà nuova, grande e molto variata. Abbiamo anche iniziato a studiare l'inglese. Con fiducia stiamo prendendo i primi contatti: Chicago, Orlando, Brookling, Milwaukee, Boston... Ancora non sappiamo dove il Signore ci porterà, ma ogni relazione nata è *"una luce che splende nelle tenebre"* che ci fa sperare in un futuro propizio.

Vi porgo i miei migliori auguri di un Santo Natale.

Stefania Melegari





Il gruppo di giovani universitari

Festeggiando il Natale con la famiglia di Maricarmen, missionaria di Porto Rico



Io, Magda missionaria messicana appena arrivata nella nostra Comunità y Carmen, la mamma di Maricarmen.